

Upstream/Downstream/Oil & Gas

8th

OFFSHORE MEDITERRANEAN
CONFERENCE & EXHIBITION

OMC
2007

OFFSHORE MEDITERRANEAN CONFERENCE

RAVENNA

March 28-30, 2007



Capitale
dell'energia

di ANTONIO ANGELUCCI*

Dal 28 al 30 marzo 2007 Ravenna ospiterà l'ottava edizione della "Offshore Mediterranean Conference and Exhibition" - OMC.

Le recenti crisi energetiche che hanno colpito alcuni paesi europei, prima per il mancato arrivo di gas russo attraverso l'Ucraina e più recentemente per le difficoltà di transito del petrolio attraverso la Bielorussia, hanno sensibilizzato i paesi consumatori e l'industria energetica europea sui problemi ai quali potrebbero andare incontro in futuro.

Il clima particolarmente clemente di questo inverno ha ridotto notevolmente i consumi e ha forse evitato il ripetersi di problemi di approvvigionamento, ma è bene sapere che gli analisti affermano che le riserve di petrolio e di gas sono sufficienti per soddisfare i consumi mondiali per i prossimi cento anni.

Pertanto per evitare future crisi occorre aumentare e diversificare sia le capacità produttive sia i sistemi di trasporto.

Questo anche per tenere in debita considerazione la crescita di alcuni paesi come la Cina e l'India, che hanno un prodotto interno lordo pari a 3-4 volte quello europeo. Questa crescita è basata su un sempre maggior consumo di energia e le importazioni di petrolio e gas in questi paesi sono destinate ad aumentare nettamente nel prossimo futuro.

Oggi un europeo consuma 12 barili di petrolio all'anno, contro i 2 del cinese e 1 dell'indiano.

È una situazione in forte evoluzione ed è facile prevederne lo sviluppo.

Anche in occasione di una recente riunione dei G8 è stato sottolineato che la forte crescita mondiale ha aumentato la domanda di energia e i presenti problemi di produzione e logistici hanno causato una incertezza negli approvvigionamenti, con conseguente estrema volatilità del prezzo del greggio.

Sono pertanto necessari grossi investimenti a breve, medio e lungo termine in esplorazione, produzione e soprattutto in infrastrutture per fronteggiare i bisogni di una economia globale in forte crescita.

Il tema generale dell'OMC 2007 "The Mediterranean a Sea for three Continents" e l'argomento della sessione plenaria di apertura "The Mediterranean Dimension of Global Energy Security" sono stati definiti assieme all'"International Energy Forum" di Riyad, con il quale OMC collabora per l'organizzazione della sessione plenaria.

L'"International Energy Forum" è un nuovo importante attore nel mercato energetico mondiale ed è stato fondato allo scopo di migliorare il dialogo tra produttori e consumatori a livello politico. "IEF", che organizza l'incontro ministeriale di Roma a primavera 2008, ha già messo in agenda il problema gas e più in generale la sicurezza dell'approvvigionamento energetico.

L'industria mondiale del gas infatti affronterà nel prossimo futuro una importante sfida, visto l'elevato numero degli attori in gioco ed il crescente impiego di questa forma di energia.

Il tema di OMC 2007 e l'argomento della sessione plenaria risultano quindi quanto mai centrati con ciò che sta accadendo.

Il Mediterraneo oggi soprattutto si conferma mare di tre continenti, Europa, Africa e Asia, perché vede la Turchia, che ha iniziato le procedure per l'ingresso nell'Unione Europea, paese di transito e di arrivo delle enormi risorse energetiche dei

paesi dell'Asia Centrale.

Attualmente molti metanodotti ed oleodotti sono in progetto o già in esercizio per convogliare petrolio e gas naturale dal Kazachstan, Azerbaijan, Turkmenistan, Uzbekistan, Iran e dalla stessa Russia nel Mediterraneo e in Europa attraverso la Turchia.

Il Ministro degli Affari Esteri, in occasione della presentazione del World Energy Congress (WEC), che si terrà a Roma nel prossimo novembre, ha ricordato l'importanza del Mediterraneo e della Turchia, che riveste un ruolo fondamentale per l'Unione Europea, costituendo un nodo strategico per il transito delle risorse energetiche dei paesi dell'Asia Centrale.

A conferma si ricorda che ai principali gasdotti e oleodotti già in esercizio, Blue Stream e Baku-Tbilisi-Ceyan, BTC, se ne aggiungono altri in via di progettazione e costruzione, che raggiungeranno il Mediterraneo ed i paesi europei attraverso la Turchia.

Allo stesso tempo l'Europa ed i paesi consumatori, specie quelli affacciati sul Mediterraneo, stanno dando corso alla costruzione di impianti di rigassificazione per diversificare le fonti di approvvigionamento sganciandosi, anche se parzialmente, dal rigido sistema dei metanodotti.

Sono in corso di progettazione, di costruzione e in esercizio impianti in Spagna, Francia, Grecia e Turchia. Purtroppo non si può tacere il fatto che l'Italia in que-

“
**Si parlerà di
 Mediterraneo,
 mare di tre continenti
 per le risorse
 energetiche**
 ”



sta corsa non brilla per tempestività, poiché i molti impianti in varie fasi di progetto e costruzione, stanno subendo ritardi e interruzioni inspiegabili.

L'Italia per la sua posizione geografica assolutamente privilegiata, è dotata di una rete di metanodotti che la collegano a tutta l'Europa e potrebbe costituire il terminale europeo per il trasferimento del gas naturale liquefatto proveniente da ogni parte del mondo.

Nel mercato del gas naturale liquefatto mi piace ricordare il Qatar, destinato a diventare uno dei più importanti esportatori mondiali di GNL. Ha infatti riserve di oltre 25.000 miliardi di mc ed è il terzo paese a livello mondiale dopo Russia e Iran.

Metaniere del Qatar stanno già alimentando gassificatori in tutto il mondo. Presto questo paese sarà anche fornitore diretto dell'Italia.

Voglio ricordare infine quanto affermato recentemente dal Ministro dell'Economia: "Per una politica energetica i paesi importatori sono troppo piccoli. I paesi europei non possono confrontarsi singolarmente con grossi paesi importatori di energia, come USA, Cina e India, che considerano la sicurezza degli approvvigionamenti il loro primo e fondamentale impegno".

Fare politica energetica a livello di singoli stati membri dell'Unione Europea è ridicolo. L'Italia in particolare in questo quadro sta addirittura cercando di attuare una politica energetica a livello regionale.

I tre giorni della conferenza inizieranno con la sessione plenaria di apertura il 28 marzo, dopo l'inaugurazione della fiera alle ore 9 da parte del Ministro dello Sviluppo Economico Pierluigi Bersani e del Ministro egiziano del Petrolio Sameh Fahmi.

La sessione plenaria ha per soggetto la sicurezza degli approvvigionamenti (The Mediterranean Dimension of Global Energy Security) e sarà coordinata dall'amministratore delegato dell'ENI Paolo Scaroni e dal segretario generale dell'International Energy Forum Arne Walther.

Il programma della conferenza prevede la presentazione di 160 relazioni in tre sessioni parallele. Saranno presentati studi e ricerche dell'industria petrolifera, dalla geologia e geofisica alla perforazione e produzione, dalla protezione dell'ambiente alla salute e alla sicurezza.

Il programma prevede inoltre sei workshops, nel cor-



Numerose iniziative di contorno

so dei quali saranno sviluppati da varie associazioni/com-pagnie, temi su sicurezza, risorse umane, stoccaggio del gas, emissioni CO₂.

L'esposizione, che ha visto una crescita di oltre il 15%, ha un nuovo padiglione e mostrerà idee innovative e strumenti della tecnologia applicata all'attività di esplorazione e di produzione.

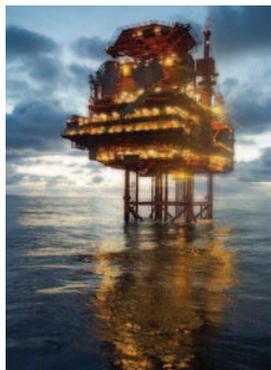
OMC 2007 è un evento completo per l'industria del petrolio e del gas nel Mediterraneo, poiché riunirà centinaia di aziende ed organizzazioni da tutto il mondo. Chiunque sia coinvolto nel settore non può perdere l'occasione di partecipare a OMC 2007.

L'impareggiabile supporto da parte di un numero sempre crescente di società petrolifere nazionali ed internazionali, addetti, imprenditori, fornitori di attrezzature e tecnologie ed aziende di servizi, dimostra che OMC è il primo luogo di incontro del Mediterraneo per creare nuovi affari e per rinforzare rapporti esistenti.

Come vuole ormai la tradizione dell'OMC di Ravenna, il programma include inoltre piacevoli eventi culturali e turistici:

- il 15° Torneo di Golf OMC sponsorizzato da Ravenna Oil & Gas Contractors Association che si terrà martedì 15 marzo
 - il buffet di benvenuto ospitato dalla Camera di Commercio di Ravenna nella serata di martedì 27 marzo
 - la tradizionale Cena di Gala offerta da ENI ai delegati OMC, mercoledì 28 marzo
 - il Concerto di Gala dell'Orchestra Magna Grecia nella magnifica Basilica di Sant'Apollinare in Classe, sponsorizzata da Shell, giovedì 29 marzo.
- Ci auguriamo che la partecipazione dei delegati a OMC 2007 e la loro permanenza a Ravenna siano produttive e piacevoli.

* Chairman OMC 2007



Il progetto Nauticamed

di GIOVANNI CASADEI MONTI*

Negli ultimi anni le varie strutture del sistema camerale regionale dedicate all'internazionalizzazione hanno cercato sempre più di specializzarsi sia nell'erogazione di servizi che di progetti di partenariato, al fine di mettere in rete competenze e risorse da offrire ad un bacino sempre più ampio di imprese. Si realizzano in maniera crescente progetti condivisi a livello regionale o interprovinciale, numerose sono le sinergie con le Camere della Romagna in un'ottica appunto di ottimizzazione delle risorse disponibili. Ad esempio Rimini si è specializzata nel settore del turismo, Forlì-Cesena nella filiera avicola e ortofrutticola, Ravenna si sta caratterizzando nel comparto nautico. La scelta di specializzarsi e investire in tale filiera non è stata casuale ma stimolata da precise richieste di imprese del settore. Determinante è stato il rapporto con il Consorzio Export Nautico che da più di dieci anni opera sul territorio provinciale e regionale e la cui sede è presso la Camera di commercio di Ravenna.

Il progetto è nato inizialmente in un'ottica di proiezione verso i paesi del Mediterraneo; da qui la denominazione di "NauticaMed". La selezione dei Paesi è stata dettata in primis dalla necessità di concentrarsi in un'area specifica che rientrasse in quelle individuate dagli Accordi di Programma tra l'ICE, Istituto Nazionale per il Commercio Estero, e l'Unione Italiana delle Camere di Commercio. Tale Accordo è un pro-

collo di intesa, rinnovato annualmente, che prevede la selezione di una serie di progetti a valenza nazionale; i quali, se ritenuti eleggibili da un comitato tecnico paritetico, vengono co-

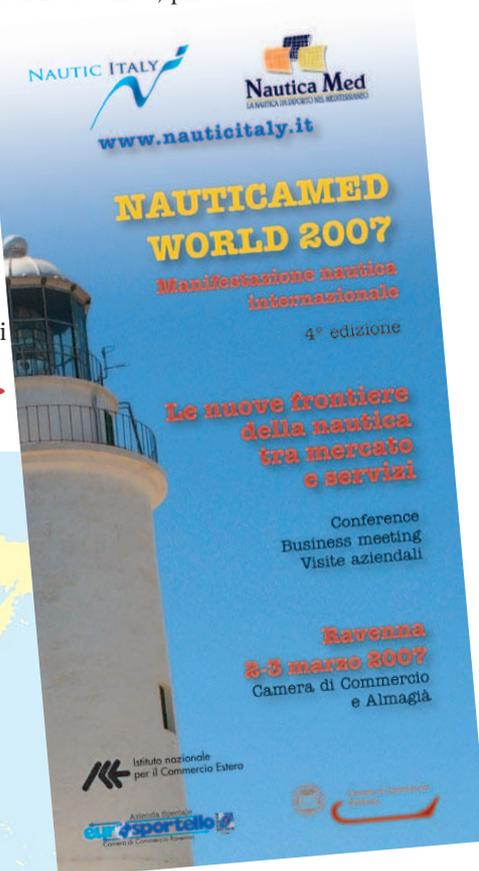
finanziati dalle parti (ICE/Sistema camerale). Il progetto NauticaMed beneficia di tale co-finanziamento ormai da cinque anni.

La scelta è caduta sul Mediterraneo in ragione dell'interesse specifico delle aziende del nostro territorio a esplorare opportunità in quest'area, in particolare in Croazia e in Turchia. Quest'ultima per le sue potenzialità, successivamente confermate sia

dalla missione economica a Istanbul con visite ai cantieri del distretto nautico di Tuzla che dalla partecipazione alla Istanbul Boat Show, prima manifestazione nautica internazionale del Paese. In quegli anni la Turchia era ben lontana dalla fase di pre-adesione e quindi dall'essere candidata a futuro membro dell'Unione Europa.

Rispetto alle edizioni

“
La manifestazione aperta a Canada, Brasile, Australia e Nuova Zelanda
 ”





precedenti, le differenze della nuova edizione risiedono in primo luogo nei Paesi esteri coinvolti; con NauticaMed World si è fatto un salto oltre il Mediterraneo, rispondendo alla necessità di conoscere e consolidarsi su mercati lontani.

Australia, Nuova Zelanda, Canada, Brasile, Hong Kong, Taiwan: queste sono le aree coinvolte nella quarta edizione del progetto. Paesi con caratteristiche diverse; in alcuni di essi la nautica è un settore importante, ben strutturato e consolidato, dove, grazie all'eccellenza dei prodotti "made in Italy", si dovrebbe mirare a rafforzare la presenza commerciale italiana. In altri il settore della nautica è in espansione e in crescita costante; sarebbe quindi auspicabile che le nostre aziende avviassero partenariati produttivi e trasferimenti di tecnologia.

Anche la centralità data agli incontri tecnico-commerciali è un elemento che caratterizza questa edizione. Ogni azienda italiana partecipante avrà a disposizione un piccolo stand pre-allestito che potrà personalizzare per "meglio" presentarsi all'operatore estero sia esso cantiere che importatore/distributore. Per la prima volta sono presenti tra i partner tutte le Camere di Commercio dell'Emilia Romagna lambite dall'Adriatico. Accanto ai partner tradizionali, quali Forlì-Cesena e Rimini, si è aggiunto anche Ferrara. Questo è estremamente importante poiché si collega a quanto detto in precedenza sulla necessità di realizzare progetti in rete condivisi da più soggetti del sistema camerale.

Il punto di forza del progetto è principalmente la capacità di ascolto delle imprese che operano nel settore. Molte delle novità introdotte, a cominciare dalla scelta dei paesi, è la risposta a precise e chiare istanze fatte dalle aziende che hanno partecipato alle edizioni precedenti. Grazie al questionario di valutazione che somministriamo ai partecipanti dopo l'evento, riusciamo a trarre indicazioni ed elementi atti a migliorare le edizioni successive.

Sono circa 40 le aziende italiane che hanno aderito

**PRESTITI - FINANZIAMENTI - MUTUI
CESSIONE V STIPENDIO - TUTTE LE CATEGORIE:
PENSIONATI - AUTONOMI - DIPENDENTI - PROFESSIONISTI**



**MASSIMA CHIAREZZA
IN TEMPI BREVI**

Per qualsiasi esigenza
finanziaria... telefonaci allo

**0542/692087
392/0105153**



questi paesi saranno accompagnati dai trade analyst degli uffici ICE di Sydney, Toronto e San Paolo che presenteranno gli studi di mercato durante il Convegno di apertura della manifestazione dal titolo: “Le nuove frontiere della nautica tra mercato e servizi”.

Gli operatori esteri selezionati sono sia cantieri di medie e grandi dimensioni che importatori e distributori.

NOVITÀ PER IL FUTURO

- La riconferma della manifestazione NauticaMed World nel mese di marzo 2008. Le aree coinvolte saranno Stati Uniti e America Latina.

- L'apertura di un Ufficio di assistenza, rappresentanza e promozione negli Stati Uniti, probabilmente in Florida.

A tal proposito, stiamo sensibilizzando le aziende del comparto nautico interessate, in particolare i produttori di accessori e della componentistica che dovranno poi gestire l'Ufficio, insieme alle altre aziende della filiera che aderiranno.

e rappresentano tutta la filiera del comparto nautico: dai produttori di imbarcazioni ai produttori di accessori, dalle società di impiantistica a quelle di servizi/trasporti.

I paesi esteri coinvolti in questa quarta edizione sono Australia, Canada, Brasile, Nuova Zelanda, Hong Kong e Taiwan. Le delegazioni più folte sono quelle provenienti da Australia-Nuova Zelanda con 7 operatori, Canada con 4 e Brasile con 4. Gli operatori di



* Direttore Azienda Speciale SIDI Eurosportello Camera di Commercio di Ravenna

PROGETTO FAMIGLIA

la certezza di essere al sicuro

Scegli i tasselli per chiudere il tuo "cerchio"

Banca di Romagna

gruppo UNIBANCA

www.bancadiromagna.it

66be

Studio Street1 Logo